

GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA A.G.C. AVVOCATURA

FAX

MITTENTE

Il Coordinatore dell'A.G.C. Advocatura
Avv. Maria d'Elia

DESTINATARIO :

Al Settore Provinciale del
Genio Civile di Salerno

GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA	
SETTORE PROVINCIALE DEL GENIO CIVILE	
DATA ARRIVATA	31 OTT. 2012
DATA INVIATA	2 NOV. 2012
SEMPRE	
RECEV.	
SEMPRE	

461

2000/1653/97

Don Giamor

All'ATTENZIONE del

FAX 089 258 92 08

N. pagine (inclusa la presente) : 06

OGGETTO:

Trasmessa la copia della sentenza del TAR Campania, Sez. I di SA, n. 1853/12. Pratica n. 1653/97

Data 31/10/2012

N.B. In caso di incompleta o irregolare ricezione contattare il n. 081- 7963764

Tel. 081- 7963792 fax: 081- 7963591 e 7963684 e-mail: m.delia@regione.campania.it



Giunta Regionale della Campania
Area Generale di Coordinamento
Avvocatura
Settore Contenzioso Amministrativo e Tributario

INVIATA SOLO VIA FAX

AREA 04 - SETTORE 02

REGIONE CAMPANIA

Prot. 2012. 0795645 30/10/2012

Mittente: Contenzioso amministrativo e tributario

Destinatario: Settore provinciale del Genio Civile - Salerno -

Classifica: 4.



461

Al Settore Provinciale del Genio
Civile - Salerno
Via Sabatini, 3
SALERNO (15/10)
Fax 089 258 92 08



All' Avv. Beatrice Dell'Isola
SEDE

Giudizio innanzi al TAR Campania, Sez. I di SA
promosso da Iuzzolino Filomena c/ R.C. ed altri
Sentenza n. 1853/2012 - Pratica n. 1653/1997

Si invitano le SS.LL. a far conoscere il proprio motivato parere circa
l'opportunità di impugnativa della sentenza del TAR Campania, Sez. I di SA, n. 1853,
depositata in data 17/10/12, allegata in copia, inerente al giudizio in oggetto.

IL COORDINATORE DELL'AREA
- Avv. Maria d'Elia -

C.P./m.c.

N. 01853/2012 REG.PROV.COLL.
N. 03461/1997 REG.RIC.



R E P U B B L I C A I T A L I A N A

IN NOME DEL POPOLO ITALIANO

Il Tribunale Amministrativo Regionale della Campania

sezione staccata di Salerno (Sezione Prima)

ha pronunciato la presente

SENTENZA

sul ricorso numero di registro generale 3461 del 1997, proposto da:
Iuzzolino Filomena, rappresentato e difeso dall'avv. Stefania
Vecchio, presso il cui studio elegge domicilio, in Salerno, via vicolo
Municipio Vecchio, n. 6;

contro

- Regione Campania, in persona del presidente della giunta,
 - Genio Civile di Salerno, in persona del dirigente pro tempore,
- rappresentati e difesi dagli avv., Vittorio Salemine e Beatrice
Dell'Isola, con domicilio eletto presso l'Avvocatura regionale, in
Salerno, via Abella Salernitana, n. 3;

per l'annullamento

- 1.- dell'ordinanza n. 1220/133 del 29 settembre 1997 con la quale il
dirigente del settore provinciale del Genio civile di Salerno ha

disposto la sospensione cautelativa dei lavori di spietramento e sistemazione agraria effettuati dalla ricorrente ed irrogato le conseguenti sanzioni amministrative;

2.- di ogni altro atto presupposto, collegato, connesso e consequenziale.

Visti il ricorso e i relativi allegati;

Visto l'atto di costituzione in giudizio di Regione Campania;

Viste le memorie difensive;

Visti tutti gli atti della causa;

Vista l'ordinanza cautelare n. 63 del 7 gennaio 1998;

Relatore nell'udienza pubblica del giorno 4 ottobre 2012 il dott. Gianmario Palliggiano e uditi per le parti l'avv. Del Vecchio e l'avv. Dell'Isola;

Considerato che:

- come rilevato con il primo motivo di censure, è stata erroneamente applicata la normativa di riferimento, in particolare l'art. 1, comma 4, Legge reg. Campania n. 54/1985, essendo assente il presupposto; il ricorrente e la ditta esecutrice, nell'effettuare i lavori di miglioramento fondiario, non hanno posto in essere alcuna attività estrattiva di cava né hanno utilizzato materiale a scopo industriale, edilizio, o per opere stradali o idrauliche;
- appare quindi evidente che le operazioni compiute esulano dall'ambito dell'attività estrattiva di cava o di utilizzazione a scopo

industriale.

L'anto è sufficiente per considerare il ricorso è fondato e meritevole di accoglimento, assorbito quant'altro.

Le spese seguono la soccombenza e sono determinate nella misura indicata in dispositivo.

P.Q.M.

Il Tribunale Amministrativo Regionale della Campania sezione staccata di Salerno (Sezione Prima)

definitivamente pronunciando sul ricorso, come in epigrafe proposto, lo accoglie e, per l'effetto annulla gli atti con lo stesso impugnati.

Condanna la Regione Campania al pagamento, in favore della ricorrente, delle spese del presente giudizio che si liquidano in complessivi € 2.000,00, a titolo di onorari, diritti e spese, oltre Iva, Cassa e rimborso forfettario delle spese di giustizia, come per legge.

Ordina che la presente sentenza sia eseguita dall'autorità amministrativa.

Così deciso in Salerno nella camera di consiglio del giorno 4 ottobre 2012 con l'intervento dei magistrati:

Antonio Onorato, Presidente

Francesco Mele, Consigliere

Gianmario Palliggiano, Primo Referendario, Estensore

L'ESTENSORE

IL PRESIDENTE

DEPOSITATA IN SEGRETERIA

Il 17/10/2012

IL SEGRETARIO

(Art. 89, co. 3, cod. proc. amm.)